

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/I sottoscritto/i LUCA MAFFEO ALBERTELLI
nata/o a EDOLO (BS) il 21-01-1970
residente a DARFO BOARIO TERME in via ALCIDE DE GASPERI..... n 28
iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione LOMBARDIA n 989
incaricato/i dal Comune di **CEVO**..... (prov. BS) con Det./Del. n..... del.....:

.di redigere lo studio relativo alla componente geologica del Piano di Governo del Territorio ¹ ai sensi dei "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12"

di aggiornare lo studio geologico comunale vigente² realizzato nell'anno 1999 e successivo aggiornamento nell'anno 2004 dal Geol. Luca Maffeo Albertelli relativamente ai seguenti aspetti:

- analisi sismica;
- estensione/revisione carta dei vincoli
- estensione/revisione carta di sintesi
- estensione/revisione carta di fattibilità e relativa normativa
- estensione/revisione carta del dissesto con legenda uniformata PAI

.di redigere uno studio geologico parziale a supporto di variante urbanistica o strumento di pianificazione negoziata (di cui all'art. 25, comma 1 della l.r.12/05³);

.di realizzare uno studio parziale di approfondimento/integrazione ai sensi degli allegati 2 e 3 dei citati criteri;

.di realizzare uno studio parziale di approfondimento/integrazione ai sensi dell'allegato 4 dei citati criteri;

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000);

DICHIARA

di aver redatto lo studio di cui sopra conformemente ai "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12", affrontando tutte le tematiche e compilando tutti gli elaborati cartografici previsti;

di aver consultato ed utilizzato come riferimento i dati e gli studi presenti nel Sistema Informativo Territoriale Regionale e presso gli archivi cartacei delle Strutture Regionali;

¹ in caso di prima realizzazione della componente geologica del PGT.

² in caso di preesistenza di uno studio geologico del territorio comunale; in questo caso deve essere indicato l'anno e l'autore dello studio preesistente e le tematiche e/o gli ambiti territoriali oggetto di approfondimento.

³ Specificare se il comune è provvisto di studio geologico o se è dotato di uno studio che non copre l'ambito di variante.

- di aver assegnato le classi di fattibilità geologica conformemente a quanto indicato nella Tabella 1 dei citati criteri;

DICHIARA INOLTRE

- che lo studio redatto propone aggiornamenti parziali / globali al quadro del dissesto contenuto nell'Elaborato 2 del PAI originario / derivante da una precedente proposta di aggiornamento; In particolare il presente studio propone la seguente nuova perimetrazione:

- frana attiva (Fa) a monte dell'abitato di Andrista.

La porzione coinvolta nella perimetrazione della frana attiva (Fa), risulta avere una superficie maggiore rispetto alla carta precedente in quanto si è valutata un'accelerazione del fenomeno di dissesto che potrebbe coinvolgere tutta l'area evidenziata.

A seguire vengono riportati uno stralcio di confronto tra la vecchia e la nuova Carta del Dissesto con legenda Uniformata Pai.

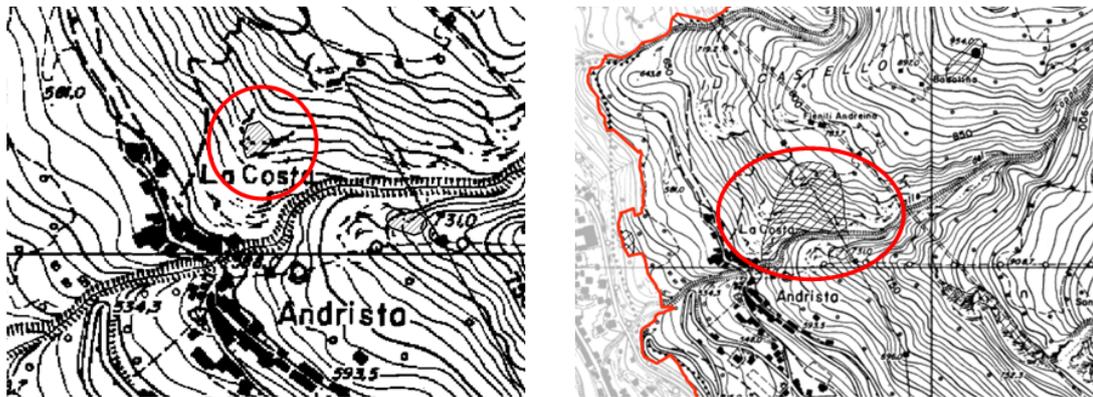


Fig.1a-1b Stralcio della carta vecchia (1a) e nuova (1b) del Dissesto con Legenda Uniformata Pai

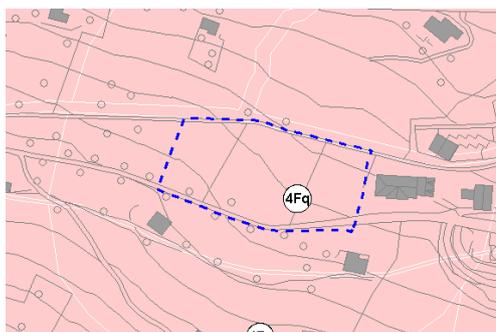
- che lo studio redatto propone la ripermimetrazione dell'area a rischio idrogeologico molto elevato identificata con il n..... nell'Allegato 4.1 del PAI;
- che non si è resa necessaria la redazione della Carta del dissesto con legenda uniformata a quella del PAI (lo studio redatto non propone aggiornamenti al quadro del dissesto contenuto nell'Elaborato 2 del PAI originario in quanto non necessari, oppure, non vengono individuate aree in dissesto);
- che lo studio redatto propone aggiornamenti globali / parziali al mosaico della fattibilità geologica in quanto prima versione dello studio geologico comunale / aggiornamento del precedente studio geologico comunale.

ASSEVERAZIONE

la congruità tra le previsioni urbanistiche del Piano di Governo del Territorio e le classi di fattibilità geologica assegnate considerata la relativa normativa d'uso, precisando che, un ambito di trasformazione ricade in area classificata in classe 4 di fattibilità geologica che non consente la realizzazione di nuovi volumi edificatori e che contiene una serie di restrizioni tecniche di cui alle norme geologiche allegato allo studio geologico del PGT del Comune di Cevo alle norme PAI.

Si precisa inoltre che alcune aree del TUC (Tessuto Urbano Consolidato) interferiscono con la classe 4 di fattibilità che, come detto in precedenza, contiene una serie di restrizioni tecniche di cui alle norme geologiche allegate allo studio.

Di seguito viene riportato l'ambito di trasformazione (ATP) del quale si ricava la porzione che insiste in classe 4 di fattibilità geologica:



ATP 01 risulta totalmente compreso nell'ambito di classe 4 di fattibilità geologica identificata dal fenomeno di frana quiescente (Fq).

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Rogno, Giugno 2013

Il Dichiarante

Dott. Geol. Luca M. Albertelli

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta. La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 comma D.P.R. 445/2000). Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.